



PROVVEDIMENTO UNICO

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N. 03 DEL 23/12/2020

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Vista la richiesta acquisita agli atti di questo Ente in data 14/02/2017 con n. 3039 di prot. e successiva integrazione del 15/06/2020 prot. n. 11522, dalla sig.ra _____, in qualità di amministratrice della ditta " _____", C.F. _____, con sede in _____ () alla via _____ n. _____, tendente ad ottenere il rilascio del provvedimento unico, per la realizzazione di un impianto produttivo, costituito da un opificio artigianale, sul suolo sito in Bellizzi (SA) alla via _____ - via del _____ identificato catastalmente al fol. _____ part. _____;

Visto il P.R.G. adottato con delibera di C.C. n. 8 del 25/02/2002 e successiva Delibera di C.C. n. 3 del 28/02/2004 relativa all'esame delle controdeduzioni alle osservazioni;

Visto il Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 74 del 18/05/2007 pubblicato nel BURC n. 32 del 11/06/2007 con cui il P.R.G. del Comune di Bellizzi è stato ammesso al visto di conformità condizionato ai sensi della L.R. 14/82 titolo II par. 5;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 26/06/2007 con cui la Provincia di Salerno ha approvato il P.R.G. del Comune di Bellizzi con prescrizioni;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 117 del 07/11/2007 di presa d'atto della documentazione integrativa al P.R.G. aggiornato al Decreto Dirigenziale Regionale n. 74 del 18/05/2007;

Visto il Decreto della Provincia di Salerno n. 72 del 11/12/2007 pubblicato nel BURC n. 12 del 25/03/2008, ad oggetto "Approvazione definitiva del PRG del Comune di Bellizzi", ai sensi dell'Art. 5 della L.R. n. 14/82, così come modificato dalla documentazione integrativa trasmessa in data 03/08/2007 con il prot. n. 14782;

Vista la Variante al P.R.G. inerente le Aree Produttive, approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 156 del 08/08/2011, pubblicata sul BURC n. 61 del 26/09/2011;

Visto il P.U.C. adottato con Delibera di Giunta del 27/04/2020 n. 34;

Vista l'autocertificazione che sostituisce il parere espresso dall'A.S.L., ex art. 20 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente;

Viste le dichiarazioni asseverate del progettista allegate alla domanda di avvio del procedimento unico;

Vista la vigente strumentazione urbanistica comunale vigente;

Dato atto che che ai fini del presente provvedimento, il richiedente ha assolto agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente, provvedendo al versamento:

- della somma di € 336,46, quale contributo per oneri di urbanizzazione primaria (avviso n. 001102200000126075 del 21/12/2020);
- della somma di € 336,46, quale contributo per oneri di urbanizzazione secondaria (avviso n. 001102200000126176 del 21/12/2020);

STABILITO CHE

la monetizzazione dell'area a standard, giusta Delibera di C.C. n. 23 del 28/09/2020, è stata quantificata in € 7.938,99;

ai fini del presente provvedimento, il richiedente ha provveduto al versamento di € 1.984,75, quale 1^ rata pari ad 1/4 dell'intero (avviso n. 001102200000126176 del 21/12/2020), e che la quota residua dovrà essere versata al Comune nel modo seguente:

- o € 1.984,75 entro il 23/04/2021 (prima rata);
- o € 1.984,75 entro il 23/08/2021 (seconda rata);
- o € 1.984,75 entro il 23/12/2021 (terza rata);

SI AVVERTE che il mancato pagamento di una sola delle rate, protratto per oltre 10 giorni dalla naturale scadenza, comporterà la decadenza dal beneficio e l'obbligo del pagamento dell'intero residuo entro trenta giorni;

e che a garanzia del pagamento delle suddette rate residue è stata rilasciata polizza fidejussoria per l'importo di € 5.854,25 dalla compagnia "SACE SIMEST SPA" con atto n. 1676.00.27.2799805252 del 16/12/2020;

Visto il DPR n. 380/2001 e smi;

Visto il DPR n. 447/1998 e smi;

Visto il D.lgs n. 267/2000 e smi;

Visto il D.lgs n. 114/1998 e smi;

Vista la LR n. 1/2000;

Vista la L. n. 241/1990 e smi;

Visto il Decreto Sindacale n. 11 del 05/06/2019;



Fatti salvi eventuali diritti di terzi e poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n. 189 del 24.1.1953;

AUTORIZZA

la sig.ra _____, nata a _____ il _____, C.F. _____,
residente in _____ () alla via _____ n. _____, in qualità di amministratrice della ditta " _____", C.F. _____,
con sede in _____ () alla via _____ n. _____, alla realizzazione di un impianto
produttivo, costituito da un opificio artigianale, sul suolo sito in Bellizzi (SA) alla via _____ - via del
_____ identificato catastalmente al fol. part. _____, in conformità al Permesso di Costruire n. 24
del 23/12/2020, che si allega ed è parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento Unico.
Lo svolgimento dell'attività sarà comunque subordinato all'attivazione di opportuna procedura presso
questo SUAP.

CONDIZIONI PARTICOLARI

I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D. Lgs 19 novembre 1994, n. 626;
Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sotto servizi e della viabilità, per i quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso di Costruire, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.
I lavori non potranno essere iniziati prima della verifica da parte del D.L. di tutta la documentazione, autorizzazioni, nulla-osta, pareri, ecc. Il D.L. comunicherà la data dell'avvenuto inizio dei lavori, entro 5 giorni dalla stessa.
E' altresì fatto obbligo ottemperare alla seguente prescrizione: ad opera conclusa, per il collaudo, l'impresa farà ricorso alla procedura prevista dall'art.9 del DPR n.440/2000.

I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI, PENA LA DECADENZA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, ENTRO UN ANNO DAL SUO RILASCIO ED ULTIMATI ENTRO TRE ANNI DALL'INIZIO DEI LAVORI.

AL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' ALLEGATO IL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 24 DEL 23/12/2020.

DATA 23/12/2020

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Dott. Alfonso Del Vecchio